

Un sistema da migliorare

La sanità sia prioritaria per la politica

**Luigi
Caroppo**



In questi giorni di inevitabile dibattito sulla prossima manovra finanziaria, il ministro della Salute Orazio Schillaci accendendo i riflettori sulle risorse sulla sanità ha voluto puntare l'attenzione sull'importanza della prevenzione. «La salute dei cittadini è una priorità per questo governo e lo abbiamo dimostrato anche con la manovra finanziaria 2026, che aumenta in modo significativo il Fondo sanitario per potenziare la sanità pubblica - ha detto - Investiamo per assumere più personale, pagare meglio chi lavora nella sanità pubblica e continuare ad abbattere le liste d'attesa. E garantiamo fondi per rafforzare la prevenzione, in particolare potenziando i programmi di screening, la tutela della salute mentale e le cure palliative. Il diritto alla

salute non è uno slogan, ma un impegno concreto». La prevenzione, paradossalmente, da punto di forza del Servizio sanitario pubblico è confinata a un ruolo inadeguato, se non marginale nemmeno centrale. Eppure sotto il grande ombrello della prevenzione c'è una delle ricette per alleviare davvero i problemi della sanità per tutti. Prevenzione vuol dire programmazione e vuol dire vaccinazioni. Vuol dire farsi carico della corretta alimentazione dei bambini per evitare che l'obesità giovanile raggiunga numeri ancor più preoccupanti, vuol dire seguire le donne nel percorso della maternità con maggiori risorse, vuol dire entrare nelle scuole per rendere i ragazzi e le ragazze cittadini sempre più consapevoli che i comportamenti corretti devono essere di moda. Prevenzione vuol dire anche stringere un patto di ferro con il mondo dello sport perché attraverso tante

società locali (da supportare) si incentivi il movimento con attività competitive e non. Prevenzione è anche strategia aziendale delle Asl perché vuol dire avere meno malati potenziali. E quindi meno pressione su ambulatori, pronto soccorso, ospedali che possono dedicarsi al meglio alle malattie croniche, di primo intervento e acute. Prevenzione sarebbe la normalità in un paese in cui la sanità è al primo posto dell'agenda politica.



Peso: 17%